



F.I.D.A.S.C.

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia

Organizzazione di un impianto e di una manifestazione di Tiro con l'Arco da Caccia nel rispetto delle linee guida per il contenimento della trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 (COVID-19)

Redatto dalla Commissione Nazionale del Tiro con l'Arco da Caccia

Organizzazione di un impianto e di una manifestazione di Tiro con l'Arco da Caccia nel rispetto delle linee guida per il contenimento della trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 (COVID-19)

Art. 1 SCOPI E NORME GENERALI

1.1 - Il presente documento è volto a fornire le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie per effettuare una gara agonistica, a seguito del lockdown per l'emergenza Covid-19, alle quali devono attenersi tutti i soggetti che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi, o comunque ne hanno la responsabilità.

1.2 - Il presente documento ha l'obiettivo di costituire un indirizzo generale e unitario e ha carattere temporaneo e strettamente legato all'emergenza.

1.3 Gli impianti sportivi, oltre alle indicazioni del presente documento, dovranno essere conformi:

- alle norme vigenti che sotto qualsiasi titolo regolano la loro progettazione, costruzione ed esercizio, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene, il superamento delle barriere architettoniche, verifiche ed attestazioni da reperire presso le preposte istituzioni;
- alle "Norme C.O.N.I. per l'impiantistica sportiva", approvate dal Consiglio Nazionale del CONI, per quanto non esplicitamente specificato nel presente Regolamento (Allegato I, consultare il sito CONI per eventuali aggiornamenti <http://impiantistica.coni.it/impianti/norme-e-regolamenti.html>);
- al regolamento "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", approvato dal Consiglio Nazionale del CONI.

1.4 Il presente documento, definisce le caratteristiche di sicurezza sanitaria ed i requisiti infrastrutturali e di prestazione necessari e sufficienti a rendere omologabili gli impianti sportivi e campi gara.

Art. 2 CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI - CAMPI GARA

2.1 - L'omologazione di un impianto sportivo o campo gara attesta l'idoneità dell'impianto all'esercizio della pratica sportiva e/o allo svolgimento delle competizioni ai vari livelli previsti dal Regolamento della Federazione.



2.2 - Sono omologabili gli impianti sportivi agonistici, cioè quegli impianti, dove si possono svolgere le attività della Federazione, ossia le manifestazioni inserite nel calendario delle attività sportive nazionali/internazionali federali e/o le manifestazioni a carattere promozionali.

2.3 - Le manifestazioni sportive, si possono svolgere in impianti all'aperto permanenti o in spazi all'aperto predisposti e attrezzati per la singola gara, e comunque inseriti in boschi e aree verdi.

2.4 - L'impianto sportivo deve essere adeguatamente inserito nel contesto ambientale ed integrato con le infrastrutture dei servizi esistenti nel territorio e deve garantire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso.

2.5 - In apposito luogo di tipo fisso o provvisorio, posto in posizione idonea al controllo delle attività, deve essere prevista un'area destinata alla segreteria/direzione di gara.

Art. 3

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLA GARA

3.1 - **Per ridurre al minimo possibili assembramenti la mattina della gara, le iscrizioni ed i pagamenti della quota dovranno essere effettuate anticipatamente secondo quanto specificato dalla società organizzatrice nell'invito.**

3.2 - Eventuali iscrizioni, abbinamenti in piazzola o disdette dovranno essere comunicate entro e non oltre quanto riportato sull'invito della gara, per dare modo alla società di organizzare correttamente le piazzole.

Art. 4

PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA: NORME DI SICUREZZA

4.1 - Dovrà essere individuata e chiaramente segnalata un' idonea area destinata al parcheggio dei mezzi di trasporto dei diversi utenti.

4.2 - Il percorso deve essere segnalato in modo che nessuno possa dirigersi in direzioni diverse da quelle stabilite e deve essere indicata, sulla tabella di piazzola, l'uscita della piazzola stessa.

4.3 - Dovrà essere apposta idonea segnaletica chiara e visibile da ogni direzione d'arrivo, atta ad indirizzare gli arcieri verso il campo di gara, in modo che ogni arciere raggiunga la propria piazzola di tiro.

4.4 - Lungo il perimetro del campo gara dovrà essere apposta apposita segnaletica che avvisa dello svolgimento di attività sportiva di tiro con l'arco da caccia, segnalando di non oltrepassare tale limite.

4.5 - Lungo la recinzione e su tutte le vie di accesso (strade, mulattiere e sentieri) deve essere posizionata idonea segnaletica di avvertimento, che informi sulle attività di tiro svolte all'interno dell'area e indichi il divieto di transito e l'eventuale periodo di interdizione.

4.6 - Dovrà essere individuato un punto di ritrovo all'interno del campo gara in caso di eventi che mettano in pericolo l'incolumità degli arcieri, ed eventualmente segnalare apposite vie di fuga.

4.7 - Ogni arciera uscito dal proprio mezzo, munito di proprio gel igienizzante, dovrà indossare apposita mascherina di protezione, fino al raggiungimento della propria piazzola di tiro.

4.8 - Dovrà essere apposta all'ingresso del campo gara, su minimo 2 punti:

- **apposita piantina dove saranno riportate le piazzole di tiro;**
- **elenco delle piazzole di tiro con riportati i nomi degli arcieri;**
- **l'ora dell'inizio tiri;**
- **norme di comportamento da adottare per la sicurezza sanitaria;**
- il punto di ritrovo in caso di emergenza ed eventuali vie di fuga.

4.9 - Al practical, se presente:

- dovranno essere presenti appositi dispenser di gel igienizzante;
- andrà rispettata la distanza di sicurezza di 2m tra gli arcieri intenti a tirare;
- per ogni serie di prova ogni arciera potrà scoccare al massimo 4 frecce su un unico bersaglio;
- ogni arciera recupera le proprie frecce mantenendo sempre e comunque la distanza di sicurezza o indossando la mascherina se la distanza non può essere rispettata.

4.10 - Ogni arciera, sempre indossando mascherina di protezione, dovrà dirigersi verso la propria piazzola di tiro, attendere l'arrivo di tutti gli arcieri della propria piazzola.

4.11 - L'arciera designato come Direttore di tiro dovrà recarsi presso il punto segreteria della compagnia organizzatrice per ritirare gli score di tutti gli arcieri della propria piazzola di tiro e **far rispettare le regole di sicurezza sanitaria ai componenti della propria piazzola.**

4.12 - La società organizzatrice dovrà predisporre due punti segreteria abbastanza distanti tra loro in modo da ricevere arcieri in ottemperanza le norme di sicurezza sanitaria (un punto per conferma iscrizione e pagamento quota gara, un punto per compilazione eventuali documenti).



4.13 - Su ogni punto segreteria dovrà essere presente un dispenser di gel disinfettante da usare da ogni arciere ogni qual volta vi si rechi.

4.14 - Qualora arcieri della stessa società dovessero recarsi al punto segreteria per conferma iscrizione e pagamento quota gara, dovrà recarsi un solo arciere per tutti sempre indossando mascherina di protezione.

4.15 - In ogni piazzola di tiro dovrà essere presente un cestino per i rifiuti.

4.16 - Lungo il percorso potranno essere previsti appositi punti fumo e comunque i mozziconi dovranno essere gettati immediatamente in apposito cestino.

4.17 - Gli arcieri di una stessa piazzola dovranno rispettare la distanza tra loro di 1 m, se non fosse possibile rispettare tale distanza gli arcieri dovranno indossare la mascherina di protezione.

4.18 - Finita la serie di tiro, in prossimità delle sagome, prima di marcare i punteggi e del recupero:

- appoggiati gli archi, **andranno disinfettate le mani usando il proprio gel igienizzante;**
- i marcatori segneranno i punti degli arcieri;
- saranno recuperate le frecce a sagoma e quelle andate fuori facendo attenzione a non far toccare frecce di arcieri diversi, se possibile è consigliabile che ogni arciere recuperi le proprie frecce.

Una volta finito di segnare i punti e recuperate le frecce, prima di riprendere il proprio arco andranno nuovamente igienizzare le mani.

4.19 - Se prevista la piazzola mobile, la società organizzatrice dovrà mettere a disposizione una persona come manovratore per evitare agli arcieri contatti con la fune.

4.20 - È necessario che il percorso sia adeguatamente segnalato nei punti di passaggio (ad es. sentieri o spazi dove solitamente sostano o transitano turisti, escursionisti, ecc.) con nastro bianco-rosso e cartelli recanti la dicitura "Attenzione gara di tiro con l'arco" o simile e, se possibile, con la fotocopia dell'avvenuta comunicazione alle autorità competenti o delle specifiche autorizzazioni se previste.

4.21 - Il percorso deve essere costituito esclusivamente dal numero di piazzole previsto dal Regolamento Sportivo. Non possono essere ammesse piazzole aggiuntive e/o qualunque espediente atto ad aumentare il numero totale di partecipanti alla gara (**massimo 5 arcieri per squadra**).

4.22 - In ogni situazione di tiro devono tener conto di tutte le misure di sicurezza, senza mai mettere a repentaglio l'incolumità degli arcieri.



4.23- Eventuali ostacoli non devono creare situazioni di pericolo. Detti ostacoli non devono creare discriminazioni tra una categoria e l'altra e/o in seguito alle caratteristiche fisiche di tutti i partecipanti. Devono inoltre essere evitate situazioni di tiro che creino sostanziali svantaggi in conseguenza del fatto che l'arciere sia destro o mancino ovvero a causa della sua statura.

4.24 - Una particolare attenzione deve essere prestata alla sicurezza dei tiri verso sagome mobili con una accurata valutazione delle possibili traiettorie delle frecce fuori bersaglio.

4.25 - Si deve sempre controllare che il recupero di eventuali frecce che oltrepassano il bersaglio non avvenga in zone che si trovino sulla traiettoria di tiro e/o recupero frecce di altre piazzole.

4.26 - Si deve tenere presente che le frecce che colpiscono il bersaglio sulla parte superiore o laterale, senza rimanervi impiantate, possono proseguire il loro volo anche per lunghissime distanze. Non è sufficiente quindi limitarsi a valutare la sicurezza della piazzola basandosi solo sulla valutazione delle ipotetiche traiettorie di frecce che passano più alte del bersaglio.

4.27 - Nelle piazzole con più sagome, in casi assolutamente eccezionali, per motivi di sicurezza e/o di problematica visibilità delle sagome, si può decidere di fare tirare i Cadetti su un'unica sagoma segnalandolo in maniera ben visibile nel cartello di piazzola.

4.28 - Valutare la natura del terreno in relazione alle varie condizioni atmosferiche in modo da prevenire situazioni di pericolo durante la gara. Qualora vi siano pendenze significative, gli organizzatori dovranno essere in possesso di funi da montare in caso di pioggia.

4.29 - I tiri posti ai limiti di uno strapiombo devono essere attentamente analizzati e, se è il caso, opportunamente transennati per impedire che l'arciere possa scivolare nel vuoto, verificando che tale transenna non sia d'ostacolo al tiro.

Art. 5

PUNTI DI RISTORO: NORME DI SICUREZZA

5.1 - Se la società organizzatrice effettuerà punti di ristoro, sia prima della gara sia durante la gara, dovranno essere sempre osservate le norme di distanziamento di 1m tra persone e l'uso della mascherina da parte di tutti i presenti.

5.2 - Dovranno essere obbligatoriamente previsti cibi monouso (cestini, confezioni, chiosco di un ambulante) per limitare al minimo i contatti. E comunque dovrà essere cura dell'organizzazione far sì che al punto ristoro sia presente solo una piazzola alla volta ed evitare assembramenti.



5.3 - Ogniarciere dovrà usare un solo bicchiere e le bevande dovranno essere somministrate da un componente dell'organizzazione con indosso mascherina e guanti monouso.

Art. 6

PREMIAZIONI DELLA GARA: NORME DI SICUREZZA

6.1 - Finita la gara ogni piazzola dovrà provvedere alla compilazione degli score, che dovranno essere riconsegnati al punto segreteria da parte del Direttore di tiro.

6.2 - Per uscire dal campo gara dovranno essere seguite le indicazioni apposte dalla società organizzatrice, in presenza di altri arcieri, dovrà essere indossata la mascherina di protezione.

6.3 - Finita la gara la società dovrà predisporre le premiazioni esclusivamente in uno spazio aperto e idoneo a contenere gli arcieri presenti garantendo il rispetto della distanza di sicurezza di 1m, dovranno essere previsti dispenser di gel disinfettante e ogniarciere dovrà indossare apposita mascherina di protezione.

6.4 - Il podio, se predisposto, dovrà garantire la distanza tra gli arcieri premiati di almeno 1 m.

6.5 - Sono vietate foto di gruppo.

Art. 7

ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ

7.1 - Per garantire una maggiore sorveglianza e rispetto delle regole, per lo svolgimento della gara dovranno essere presenti lungo il percorso almeno 4 persone dell'organizzazione che dovranno indossare pettorine ben riconoscibili. Queste persone, da comunicare il giorno della gara all'Ufficiale di Gara, avranno il compito di far rispettare il presente documento, evitando il più possibile assembramenti.

7.2 - Per ogni gara organizzata, la società dovrà designare un proprio Responsabile di società che sarà sempre presente durante il giorno della gara, da comunicare il giorno della gara all'Ufficiale di Gara.

7.3 - Il Responsabile di società è garante, di fronte alla federazione, dell'applicazione di tutte le norme di sicurezza e della perfetta rispondenza del percorso ai regolamenti federali nella gara organizzata dalla propria società.



7.4 - Ogni carenza rilevata nel contesto sicurezza sarà considerata grave negligenza del Responsabile di società e riportato nella relazione dell'Ufficiale di gara.

Art. 8
SERVIZI DI SUPPORTO

8.1- SPOGLIATOI PER GLI ATLETI: Sul campo gara, trattandosi di bosco, non sono richiesti locali spogliatoio.

8.2 - SPOGLIATOI PER UFFICIALI DI GARA: Non sono richiesti locali spogliatoio.

8.3 - LOCALI PER I CONTROLLI ANTIDOPING: Qualora siano previsti controlli antidoping dal Regolamento tecnico FIDASC, in relazione alle caratteristiche ed importanza dell'impianto ed in conformità al citato Regolamento tecnico, dovranno essere previsti i locali destinati esclusivamente agli accertamenti anti-doping, conformi alla normativa vigente, come previsto dalle Norme CONI.

Art. 7
SPAZI PER IL PUBBLICO

7.1 - Non sarà ammesso il pubblico ma solamente arcieri, eventuali accompagnatori dei cadetti, membri della società organizzatrice, ambulanza e Ufficiale di Gara.

Art. 8
NORMA TRANSITORIA

8.1 - La FIDASC si riserva di introdurre modifiche al presente documento, qualora fossero necessarie per la miglior riuscita delle prove.